



Università degli Studi di Messina	
Prot. n.	60144
Del	21 / 11 / 2013
Tit/Cl	I / 1 Partenza
Circolare n.	62 / 2013

Università degli Studi di Messina

Ai Dirigenti

Ai Responsabili delle Aree, Settori e Uffici

Ai Direttori dei Dipartimenti

Ai Responsabili dei Centri Autonomi di

Spesa

Ai Segretari amministrativi dei Dipartimenti
e dei Centri

e, p.c. Al Magnifico Rettore

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Ai Professori e Ricercatori

Al Personale tecnico-amministrativo

Oggetto: D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122. Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti.

Si trasmette il D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 1, del D.L. n. 98/2011, che prevedeva la possibilità di disporre, con apposito regolamento governativo, la proroga di un anno dell'efficacia delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale delle pubbliche amministrazioni, nonché la fissazione delle modalità di calcolo relative all'indennità di vacanza contrattuale per gli anni 2015-2017.

Il suddetto D.P.R. proroga fino al 31 dicembre 2014 le disposizioni recate dall'articolo 9, commi 1, 2 nella parte vigente, 2-bis e 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Pertanto, anche per l'anno 2014 si applica quanto disposto dal comma 1 dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010, in merito al trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche che non potrà superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010.

Invece, la disposizione del comma 2 relativa alla riduzione dei trattamenti economici complessivi dei singoli dipendenti superiori a € 90.000 lordi annui non è più applicabile per effetto della declaratoria di illegittimità costituzionale.

E' prorogata al 31 dicembre 2014 anche la disposizione del comma 2-bis che prevede che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna pubblica amministrazione, non potrà superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio e la disposizione di cui al comma 21 relativa al divieto di applicare meccanismi di adeguamento retributivo per il personale (professori e ricercatori) che fruisce di un meccanismo di progressione automatica degli stipendi.

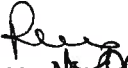
Inoltre si prorogano al 2014 gli ultimi due periodi del comma 21 relativi alle progressioni di carriera per il personale contrattualizzato e non contrattualizzato che, in questi anni, avranno effetto solo ai fini giuridici e non ai fini economici.

Infine, le procedure contrattuali e negoziali del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche ricadenti negli anni 2013-2014 avranno luogo per la sola parte normativa e senza possibilità di recupero per la parte economica, non si potranno riconoscere gli incrementi contrattuali eventualmente previsti a decorrere dall'anno 2011 e, per gli anni 2013 e 2014, non possono essere riconosciuti ulteriori incrementi a titolo di indennità di vacanza contrattuale che continua ad essere corrisposta, nei predetti anni, nelle misure previste all'articolo 9, comma 17, secondo periodo, del D.L. n. 78/2010.

Il D.P.R. in oggetto, con riferimento all'indennità di vacanza contrattuale relativa al triennio contrattuale 2015-2017, dispone che la stessa sia calcolata secondo le modalità ed i parametri individuati dai protocolli e dalla normativa vigenti in materia e si aggiunga a quella corrisposta ai sensi dell'articolo 9, comma 17, secondo periodo, del D.L. n. 78/2010.

Si raccomanda la puntuale osservanza delle superiori disposizioni.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Francesco De Domenico

Ufficio documentazione e agg. norm.: Dott.ssa Elvira Russo 
Area OO. CC. servizi amministrativi e documentazione: Dott.ssa Maria Orsile 